



Decreto mille proroghe.

A che pro tanta confusione?

Sopti sostiene l'optometria e l'ottica

In seguito alle notizie diffuse nelle ultime ore a proposito di un'ipotetica responsabilità da parte di S.Opt.I. a proposito della proposta di legge sull'ottico-optometrista laureato e la conseguente abrogazione della figura dell'ottico, il Consiglio Direttivo della S.Opt.I. precisa quanto segue:

1- L'emendamento in oggetto è stato giudicato "improponibile" dalla commissione del Senato, prima che alcune associazioni e istituti di formazione del settore ottico (AIO, UNO, SOptI, ANDOM, Fio, ReNIOO, IRSOO e Istituto Zaccagnini) concordassero un documento di protesta. Come chiaramente evidenziato dal documento, la protesta riguarda essenzialmente i modi e gli strumenti utilizzati al fine di sovvertire la situazione attuale.

2- L'inserimento e l'istituzione di una nuova professione sanitaria, con relativo nuovo percorso formativo, nell'ambito di un decreto come il "milleproroghe" senza il coinvolgimento degli enti che fino a oggi hanno lavorato per ottenere il riconoscimento, denota la volontà di agire di nascosto e per fini utilitaristici, prevaricando la volontà della categoria.

3- Quanto al merito dell'emendamento, S.Opt.I, conformemente al proprio statuto: "scopo dell'associazione è: favorire, avendo come riferimento il modello anglosassone, la differenziazione funzionale delle figure dell'optometrista e dell'ottico", non può concordare su un atto che nega una tradizione di cultura ottica, cancellando le istituzioni scolastiche e la figura dell'ottico con un proprio percorso formativo indipendente. Contemporaneamente, la mancanza di qualunque specifica optometrica, limita drasticamente lo svolgimento dell'attività professionale.

Nell'assolvimento dei compiti statutari S.Opt.I. è sempre stata ed è disponibile al confronto costruttivo con gli enti di pari dignità su una base di lealtà e tolleranza reciproca.

Per maggiore completezza, alleghiamo i link al pdf del [testo dell'emendamento](#) e della [lettera di protesta](#).

Il Consiglio Direttivo SOptI